

# Letta: il confronto non spaventa l'importante è la sintesi

«Il confronto non deve spaventare, ma neanche la sintesi». È il monito lanciato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, senza fare alcun esplicito riferimento ai temi politici sul tappeto, nel corso dell'inaugurazione del Luiss BarCamp. Letta ha sottolineato che «si deve fare un passo verso l'altro», seguendo un «metodo che senza fatica potrebbe giovare al miglioramento della vita politica e portare a un arricchimento del paese». Secondo il sottosegretario, tuttavia, «il confronto deve essere sereno e costruttivo e non quel dibattito lacerante al quale troppo spesso ci fa assistere la politica». Insomma, ha aggiunto, «il

confronto è necessario anche quando è duro e forte, ma per raggiungere una sintesi e trarre la soluzione più utile e più rispondente al fine». Ricordando le cifre diffuse dall'Istat sull'invecchiamento nel Paese, Letta ha spiegato che l'Annuario dell'istituto di statistica ci restituisce l'immagine di un «Paese che invecchia drammaticamente: è un'anomalia preoccupante». Letta ha sottolineato in particolare il fatto che «in Italia il 21% della popolazione ha più di 65 anni» e «sono solo otto milioni i ragazzi che hanno meno di 15 anni». Si tratta, insomma, di un «Paese che invecchia troppo rapidamente».

